

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 212 DEL 18/11/2024**

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE. MODIFICA TARIFFE.**

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno diciotto del mese di Novembre alle ore 15:00 nel Palazzo Comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

**All'avvio della trattazione della proposta in oggetto risultano presenti:**

<b>Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>BARONCELLI DAVID</b>	<b>Sindaco</b>	<b>x</b>	
<b>BORRI ELENA</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>x</b>	
<b>BAGNI TIBERIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>x</b>	
<b>GIUNTINI PAOLO</b>	<b>Assessore</b>	<b>x</b>	
<b>GRASSI ANNA</b>	<b>Assessore</b>	<b>x</b>	
<b>FONTANI ROBERTO</b>	<b>Assessore</b>	<b>x</b>	

**PRESIEDE** l'adunanza il Sindaco, David Baroncelli, con l'assistenza del Vice Segretario, Comunale Dott. Sandro Bardotti, incaricato della redazione del presente verbale.

**ACCERTATA** la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

### **N. 240 DEL 18/11/2024**

Viste le disposizioni contenute nella L.n.160 del 27.12.2019, che contemplano l'istituzione, da parte dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, a decorrere dal 1° gennaio 2021:

a) del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'art. 1, commi da 816 a 836 della stessa legge, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada, di cui al D.Lgs.n.285 del 30.04.1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province;

b) del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, disciplinato dalle disposizioni contenute nei commi 837 e seguenti del richiamato art. 1 della L. n. 160/2019 - che si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui alla precedente lettera a), che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D.Lgs.n.507 del 15.11.1993, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L.n.147 del 27.12.2013;

Preso atto che, ai sensi del comma 847 del richiamato art. 1 della L. n. 160/2019, sono abrogati i capi I e II del D.lgs.n.507/1993, gli artt. 62 e 63 del D.Lgs n. 446/1997 ed ogni altra disposizione in contrasto con tali norme;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2021, con la quale:

- veniva disposta l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, disciplinato dalle richiamate disposizioni legislative;

- veniva approvato il Regolamento per la disciplina del canone;

Preso atto delle modificazioni apportate al predetto Regolamento con atti del Consiglio Comunale n. 43 del 27.05.2021, n. 5 del 03.02.2022, n. 34 del 30.05.2022, n. 57 del 22.07.2022 e n. 92 del 23.12.2022;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29/04/2021, esecutiva, con la quale venivano approvate le tariffe del canone patrimoniale;

Visti:

a) l'art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019, che dispone:

*“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”;*

b) i commi 826 ed 827 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, che statuiscono la modificabilità delle *tariffe standard* previste, rispettivamente, dalle medesime disposizioni, in ragione della classificazione dei comuni;

Dato atto:

- che la disciplina del canone contenuta nel vigente regolamento è conforme al disposto legislativo, avendo perseguito l'invarianza di gettito dell'entrata in occasione del passaggio dal regime tributario al regime di natura extra tributaria;

- che all'Ente è comunque riservato il legittimo esercizio della potestà di modifica delle tariffe;

Preso atto che nel periodo susseguente all'entrata in vigore del canone - ai sensi e per gli effetti della L. n. 160/2019 - l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) ha registrato un incremento pari a circa il 16%;

Ritenuto, pertanto, di modificare – a decorrere dal 1° gennaio 2025 - le tariffe attualmente vigenti, ad eccezione delle tariffe riguardanti l'occupazione di aree di mercato, al fine di adeguarle all'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati registrato nel periodo 2021-2024, dando atto che il gettito stimato all'esito del dispiegamento della predetta manovra, tenuto conto della dinamica dei flussi di gettito ad oggi disponibili in relazione all'anno 2024, è pari ad € 276.000,00.=;

Visto l'art. 53, comma 16, della L.388 del 23.12.2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, con cui viene disposto, tra l'altro, che il termine per approvare le tariffe relative alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile dell'Area Centrale Unica di Committenza, Contratti e Tributi e dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente atto;

## **PROPONE**

1. di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'incremento, in misura pari al 16%, a decorrere dal 1° gennaio 2025, delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, comma 816 e ss. della L. n. 160/2019, nonché del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente, ad eccezione delle aree e degli spazi destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, comma 837 e ss., della stessa legge;
3. di approvare, ai sensi del precedente punto 2), le tariffe riportate nell'Allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000 al fine di consentire il celere dispiegamento della manovra di bilancio.

#### **IL SINDACO**

Aprè la discussione sul punto in ordine del giorno.  
Uditi gli interventi, si mette in votazione la proposta.

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta;  
Acquisiti i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs.n. 267/2000;  
AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese dagli Assessori presenti,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta in ordine del giorno;
2. di dichiarare con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000, ad unanimità di voti.



COMUNE DI  
**BARBERINO  
TAVARNELLE**

Letto, confermato e sottoscritto.

**II SINDACO**  
**(David Baroncelli)**  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

**II VICE SEGRETARIO**  
**(Dott. Sandro Bardotti)**  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

*Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Vice Segretario dichiara sciolta la seduta alle ore 17.15.*